



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

Domenica, 22 ottobre 1967

Ricordiamoci oggi della Giornata Missionaria mondiale. Questa Giornata, che tutti i fedeli cattolici sono vivamente invitati a celebrare, muove da una grande, grandissima idea - ch'è poi un pensiero divino - la universalità della Redenzione; e si presenta sotto un duplice aspetto:

1. L'universalità di diritto, che ci rivela l'intenzione di Dio di volere tutti salvi, tutti chiamati ai destini superiori resi accessibili da Cristo, tutti potenzialmente figli di Dio e fratelli, tutti invitati alla medesima salvezza senza discriminazioni, né limitazioni. È una visione stupenda e grandiosa dell'umanità e della misericordia di Dio.
2. L'altro aspetto è l'universalità di fatto, che invece ci mostra quanta, quanta parte degli uomini ancora è estranea al Vangelo, alla Fede, alla Chiesa. La Chiesa è cattolica di istituzione, ma non è ancora, nella realtà storica, cattolica, cioè universale. A renderla cattolica, cioè universale nella realtà storica e umana, occorre uno sforzo che Cristo ha affidato agli uomini suoi seguaci e fedeli; e si chiama questo sforzo apostolato; si chiama attività missionaria. Oggi, dopo il Concilio, meglio sappiamo che tutti, , tutti devono collaborare e contribuire a questa meritevolissima attività.

Cominceremo a compiere questo dovere invocando la *Regina Apostolorum*.